

qui trae origine l'equivoco. Il problema sta nel considerare se nel caso in esame si verifica l'ipotesi di cui all'ultimo comma dell'art. 2386 c.c. ovvero - come ritiene chi parla - quella di cui al primo comma dell'art. 2385 c.c.

Il Consigliere Santoro Passarelli ritiene a sua volta che non si possa fare una distinzione fra termine primario e termine secondario. La seconda causa di cessazione è legata alla qualità di consigliere dell'I.N.A. In definitiva tutti e cinque i membri sono stati nominati dall'I.N.A. e per tutti e cinque si è verificata la causa di decadenza.

Il Consigliere Gra voleva soltanto chiarire il motivo giuridico della divergenza di opinioni e osserva a questo punto che il secondo avviso di convocazione della Assemblea I.N.A. (quello cioè fatto dal Collegio sindacale) potrebbe essere invalidato se l'assemblea non fosse totalitaria con tutti gli intervenuti prescritti.

Il Consigliere De Marchi chiede un chiarimento sui 4 miliardi cui ha fatto cenno l'on. Corsi relativamente alla liquidazione